



COMUNE DI CESANO BOSCONI

Servizio Strategie, Programmazione e Controllo Interno
Segreteria Generale

COMUNICAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 30 marzo 2017 (rinviata al 6 aprile)

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- ✓ l'articolo 10, comma 1, lettera b), del medesimo decreto legislativo, in base al quale le amministrazioni pubbliche redigono annualmente, un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato "Relazione sulla performance", che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti;
- ✓ l'articolo 14, comma 4, lettera c), in base al quale l'Organismo indipendente di valutazione valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione;
- ✓ l'articolo 15, comma 2, lettera b), del predetto decreto legislativo, che dispone che la Relazione sulla performance è definita dall'Organo di indirizzo politico, in collaborazione con i vertici della stessa;

Visto il comma 3 bis dell'art. 169 del d.lgs. 267/00 il quale prevede che al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del d.lgs. 267/00 ed il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione

Visto l'art 34 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi che stabilisce che l'Organismo Indipendente di Valutazione si avvalga del supporto della struttura tecnica preposta ai servizi di controllo interno;

Richiamato l'articolo 4 del Regolamento sui Controlli interni che prevede tra le fasi del Controllo di Gestione la rilevazione dei risultati raggiunti e la loro valutazione in relazione al Piano degli Obiettivi;

Dato atto che l'Organismo indipendente di valutazione ha presentato i risultati alla Giunta Comunale nella seduta del 9 marzo e che detti risultati sono stati trasmessi ai responsabili delle strutture;

Atteso che - sulla base di quanto stabilito dall'articolo 31 del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi - è stato assicurato il contraddittorio con gli interessati e nei termini fissati sono pervenute talune osservazioni trasmesse all'Organismo indipendente di valutazione in data 16 marzo u.s.

Il direttore della Segreteria Generale in qualità di responsabile del Servizio Strategie, Programmazione e Controlli Interni ha redatto la seguente Relazione sulla Performance che è sottoposta all'esame della Giunta Comunale.

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

I risultati dei progetti PEG 2016

Premessa	3
Sistemi, strumenti e metodologie in uso	3
La Composizione del Personale.....	5
Le relazioni tra la struttura organizzativa ed il Peg	8
I progetti Peg ed i risultati raggiunti	15
Lo Schema per la valutazione dei Progetti	15
I Risultati dei progetti PEG ed il confronto con gli anni precedenti.....	16

ALLEGATI:



performance 2016
ver4.xlsx

PREMESSA

Il presente lavoro è finalizzato alla redazione della **Relazione della performance 2016** e - così come gli analoghi documenti degli anni precedenti - riporta i dati sulle risorse umane e sull'assetto organizzativo che rivestono un carattere strumentale rispetto al conseguimento degli obiettivi di mandato.

In questa sede occorre ribadire la performance è intesa come il contributo che l'ente o un'unità organizzativa (c.d. *performance organizzativa*) ovvero un individuo (c.d. *performance individuale*) apporta, in via diretta, al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi assegnati e, in via indiretta, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Un'attenzione al *livello della performance* ed alla sua misurazione consentono pertanto, sia un migliore assetto organizzativo ed una migliore allocazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali all'interno dell'ente sia un migliore soddisfacimento dei bisogni della collettività. (cfr. delibera Civit n. 89/2010).

Si rimanda ai paragrafi successivi *per la ricognizione degli strumenti in uso e per i riferimenti alla struttura gestionale* anche se è opportuno evidenziare che rispetto al quadro organizzativo delineato nel corso degli anni è stato realizzato un complesso percorso di **ridefinizione dell'assetto interno per dotarsi di una struttura in grado di perseguire gli obiettivi strategici del mandato 2014/2019** ed anche per garantire le funzioni di coordinamento e quelle di natura trasversale pur in assenza della figura del Direttore Generale;

SISTEMI, STRUMENTI E METODOLOGIE IN USO

I sistemi, la strumentazione e le metodologie sviluppate nel corso degli anni sono parte di un processo standardizzato per la programmazione, il monitoraggio ed il controllo degli obiettivi dell'Amministrazione e nel quale sono definiti:

- l'avvio con l'individuazione delle missioni e degli impatti che si intendono conseguire e delle azioni definite a tale scopo;
- le fasi della rilevazione e misurazione dei risultati, valutazione della performance, e conseguente utilizzo dei sistemi premianti il merito e la professionalità.

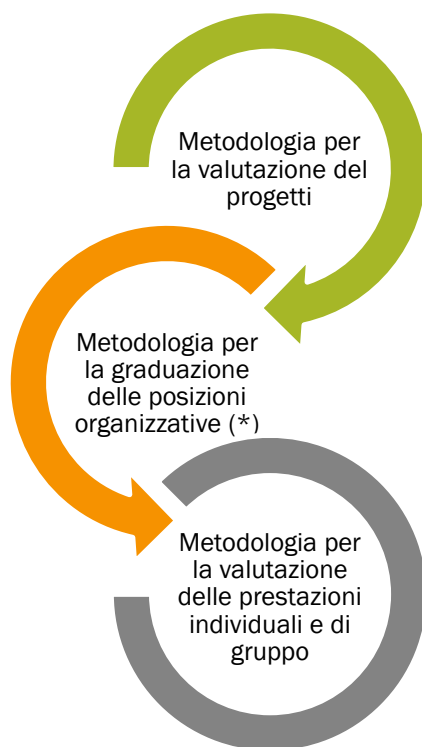
Risultano altresì individuati gli strumenti ed in particolare:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP), che indica gli obiettivi strategici dell'ente;
- il piano esecutivo di gestione (PEG), che indica gli obiettivi operativi assegnati a ciascun Centro di Responsabilità.

Con la nuova macrostruttura sono state individuate presso la Segreteria Generale le funzioni dei controlli interni nonché il presidio gestionale al sistema di valutazione della performance organizzativa dei centri di responsabilità che è successivamente collegata alla performance individuale della struttura di riferimento, alle competenze professionali e manageriali dimostrate ed alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.

Per quanto riguarda il sistema di valutazione della performance individuale del restante personale, esso risulta collegato al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il sistema di misurazione inteso in senso ampio come il modello di rappresentazione delle attività svolte e dei risultati di competenza dell'organizzazione è definito - a livello gestionale - dalle metodologie operative specificatamente adottate per la misurazione della performance e visualizzato di seguito.



(*) Metodologia aggiornata nel corso del 2016

LA COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

Il Comune ha una **consistenza effettiva** di personale pari a 102.78 unità a fronte di una dotazione organica di 128.33 unità.

n. dipendenti	2011	2012	2013	2014	2015	2016
In servizio	133	130	120	122 (compresi 2 tempi interinale)	120	105(*)
di cui personale in comando o con diritto alla conservazione del posto	3	2	1	—	—	—
Personale part - time	17	17	16	14	13	9 (**)
Totale effettivo	131,83	125.03	115.72	116.33	117.33	102.78
Dotazione Organica (unità)			134	133	128,33	128.33

(*) il dato al 31/12/2016 comprende anche 1 unità a tempo determinato. (**) il dato non comprende 2 dipendenti temporaneamente a part time.

Nella tabella seguente è riportato il quadro di dettaglio.

	Resp_li settore	Figure direttive	Istruttori	Figure special.che	Collab. d'ufficio	Figure operative	Figure esecutive	totale
riepilogo	11	18	21	19	17	12	7	105,00
personale a tempo pieno	11	17	19	16	14	12	7	96
personale a tempo parziale		1	2	3	3	-	-	9
ore medie per sett. pers. part time		33	32	25	24	-	-	
personale rapportato ad unità anno (*)	11,00	17,92	20,78	18,08	16,00	12,00	7,00	102,78

(*)24 unità del personale assegnato alle strutture sono parzialmente assegnate agli SPORTELLI POLIFUNZIONALI per un totale di circa 4900 ore corrispondenti a 3 risose a tempo pieno (2.3% delle risorse complessive). L'assegnazione alle strutture delle stesse unità risulta mediamente ridotta del 12.50%)

Il livello di istruzione risulta medio-alto soprattutto tra i livelli apicali della struttura: dipendenti in possesso del diploma di laurea rappresentano oltre il 20% del totale.

I dati di dettaglio – aggiornati sulla base dei Referti del Controllo di Gestione degli anni precedenti - sono riportati nelle tabelle delle pagine seguenti.

TABELLA 1 – RIPARTIZIONE PER FASCE D'ETÀ

Fasce di età	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Tra 20 e 29 anni	4	4	4	0	0	1
Tra 30 e 39 anni	24	20	17	15	16	13
Tra 40 e 49 anni	41	40	33	30	29	27
Tra 50 e 59 anni	54	55	56	60	61	47
60 anni e oltre	10	11	10	15	14	17
Totale	133	130	120	120	120	105

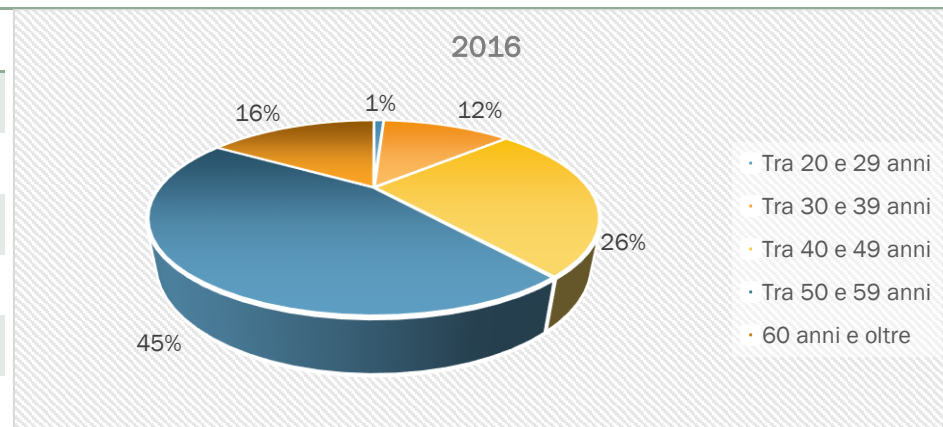


TABELLA 2 - ANZIANITÀ DI SERVIZIO E LIVELLO DI ISTRUZIONE

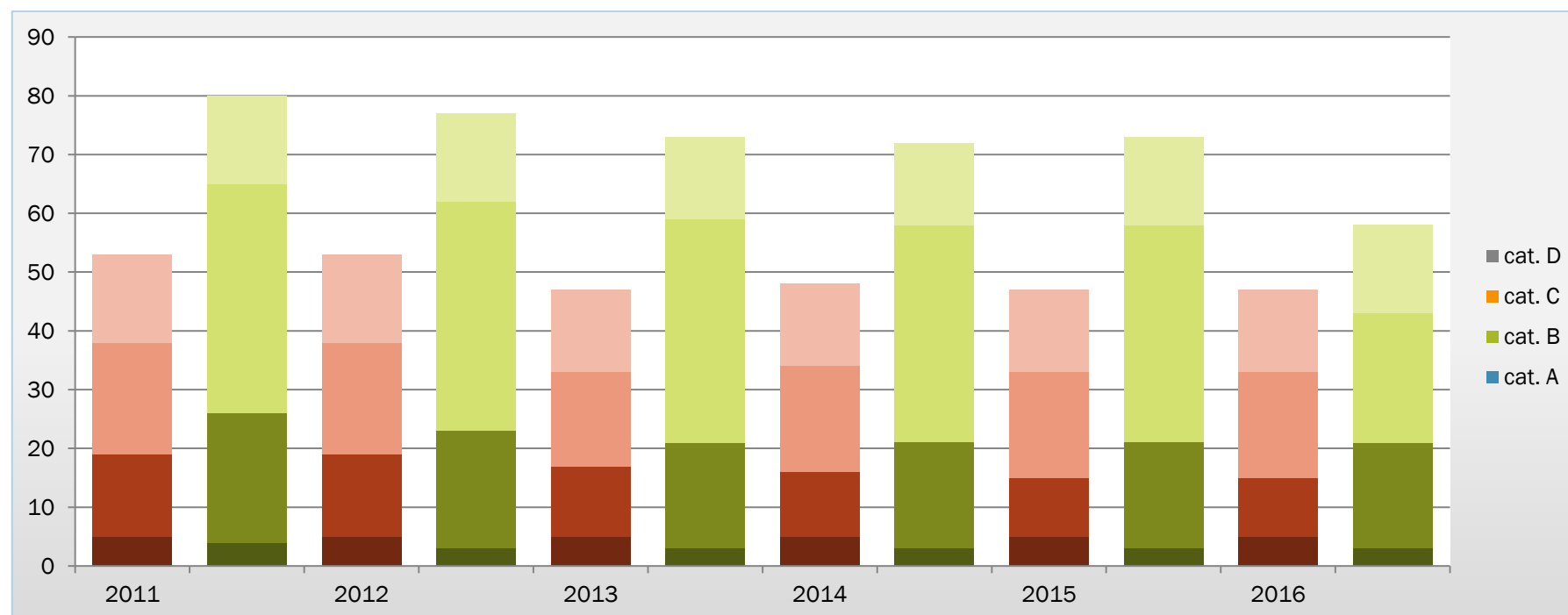
Classi di anzianità	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Tra 0 e 5 anni	18	18	14	10	11	10
Tra 6 e 10 anni	17	17	14	20	22	14
Tra 11 e 15 anni	15	10	11	10	9	16
Tra 16 e 20 anni	19	22	20	18	13	13
Tra 21 e 25 anni	26	24	21	14	18	13
Tra 26 e 30 anni	15	12	11	18	18	16
Tra 31 e 35 anni	20	23	25	22	22	11
36 anni e oltre	3	4	4	8	7	12
Totale	133	130	120	120	120	105

Titolo di studio posseduto	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Scuola dell'obbligo	33	30	28	25	23	23
Licenza Media Superiore	74	75	70	72	72	57
Laurea	26	25	22	23	25	25
Totale	133	130	120	120	120	105

TABELLA 3 - ANALISI DI GENERE

Categoria professionale	2011 Uomini	Donne	2012 Uomini	Donne	2013 Uomini	Donne	2014 Uomini	Donne	2015 Uomini	Donne	2016 Uomini	Donne
A	5	4	5	3	5	3	5	3	5	3	5	3
B	14	22	14	20	12	18	11	18	10	18	10	18
C	19	39	19	39	16	38	18	37	18	37	18	22
D	15	15	15	15	14	14	14	14	14	15	14	14
Totale	53	80	53	77	47	73	48	72	47	73	47	57

GRAFICO PER GENERE E CATEGORIA PROFESSIONALE



Gli istogrammi riportano **Uomini** e **Donne** per ogni anno considerate

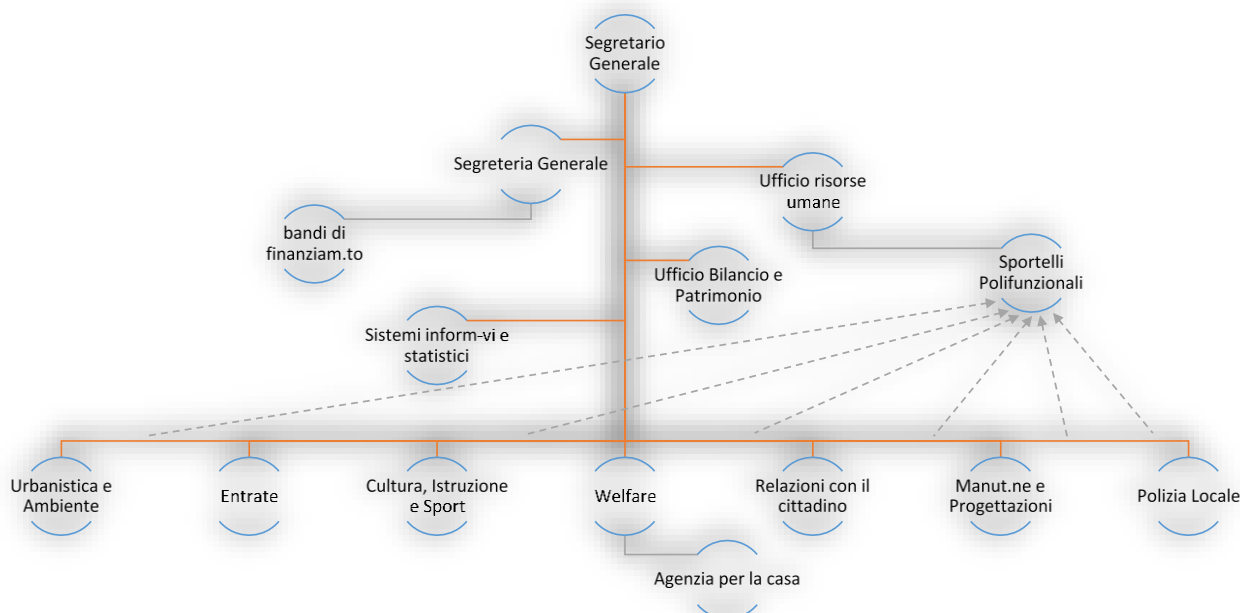
LE RELAZIONI TRA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ED IL PEG

La struttura organizzativa è disegnata in relazione a agli obiettivi ed ai progetti indicati dalla Giunta nel Piano Esecutivo di Gestione.

Per ogni progetto è sviluppata una scheda per la programmazione annuale che individui i Servizi Erogati, le linee guida per la realizzazione del Progetto ed i relativi risultati attesi. Il punto di partenza è dato dal principio che il PEG, se ben calibrato nella sua struttura, essendo strumento di negoziazione tra Giunta ed dirigenti, aiuta a meglio definire i ruoli di ciascun attore, favorendo l'applicazione della distinzione delle funzioni. Infatti, tale strumento - oltre a quella strettamente contabile e a quella programmatica - si connota per una rilevante valenza organizzativa ed è la base per un ripensamento di alcune modalità organizzative di funzionamento.

Partendo da tali premesse, i centri di responsabilità costituiscono il baricentro organizzativo del PEG in quanto rappresentano ambiti organizzativi e gestionali cui sono assegnati formalmente obiettivi, dotazioni e responsabilità. Essi sono supportati da tre Uffici Centrali per la gestione delle risorse dell'ente (umane, finanziarie e strumentali) oltre che dalla Segreteria Generale. Quest'ultima struttura oltre che le attività tipiche di supporto agli organi istituzionali assicura il presidio sulle attività di programmazione e controllo e sul sistema di trasparenza e prevenzione della corruzione.

Nella successiva figura è riportata la mappa organizzativa. L'articolazione di dettaglio degli uffici e dei settori è disponibile sul sito istituzionale (v. [Amministrazione trasparente/Organizzazione](#)).



Le relazioni tra la struttura organizzativa ed i progetti del Piano Esecutivo di Gestione e specificatamente gli obiettivi ed i progetti indicati dalla Giunta nel Piano Esecutivo di Gestione sono riepilogati nella tabella seguente.

Ufficio/Settore	Progetto	Obiettivo
SEGRETERIA GENERALE La Segreteria Generale affianca alle attività tradizionali (supporto agli organi istituzionali, controllo di regolarità amministrativa degli atti, rogito contratti, affari legali, ecc...) il presidio sulle attività di programmazione e controllo e sul sistema di trasparenza e prevenzione della corruzione. Sono affidati alla Segreteria Generale gli atti gestionali dello Staff del Sindaco. L'ufficio promuove all'interno dell'Ente la conoscenza delle possibilità di finanziamento a livello regionale/nazionale/comunitario.	la programmazione e le opportunità di finanziamento	- garantire l'integrazione logica ed operativa tra i sistemi di programmazione, contabilità e controllo e quelli di gestione generali e di gestione delle risorse umane al fine di favorire un loro efficace utilizzo a supporto della governance politico tecnica - favorire la diffusione delle informazioni in merito alle possibilità di finanziamento dei bandi, al fine di promuovere nei settori ed uffici interessati alla realizzazione dei progetti, l'utilizzo di possibili finanziamenti esterni;
	trasparenza ed accountability	(progetto distribuito su tutti i centri di responsabilità dell'ente a supporto del segretario generale in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione) - favorire il rispetto degli adempimenti previsti nel piano triennale di prevenzione della corruzione e l'implementazione dei dati per l'amministrazione trasparente - definire e sviluppare degli strumenti che consentano ai portatori di interesse la lettura "a consuntivo" degli effetti prodotti dalle scelte politiche (cd. accountability)
	il supporto agli organi istituzionali	assicurare il supporto tecnico-amministrativo al segretario generale per le sue funzioni proprie nei confronti degli organi dell'ente (giunta comunale, consiglio comunale). attività giuridico amministrative per la presidenza del consiglio comunale, i gruppi consiliari, la conferenza dei capigruppo, la commissione istituzionale.
	le attività giuridico amministrative	assicurare il regolare svolgimento dei processi operativi finalizzati alla rispondenza degli atti alla normativa vigente in materia di contratti pubblici
UFFICIO RISORSE UMANE Ha funzioni di ufficio centrale di supporto all'attività dell'intera organizzazione. Gestisce i diversi aspetti legati al personale dell'Ente ed assicura il coordinamento tra gli <i>Sportelli Polifunzionali</i> e l'intera organizzazione in considerazione della natura trasversale degli stessi, sia con riferimento alla diversificazione dei servizi erogati che all'appartenenza degli operatori a differenti settori/uffici.	sviluppo dei processi di organizzazione e delle risorse umane dell'ente	garantire lo sviluppo dell'organizzazione e delle risorse umane
	gestione economica e previdenziale del personale	razionalizzare le risorse economiche destinate alle politiche del personale
	amministrazione centrale del personale	garantire la corretta gestione amministrativa dei rapporti di lavoro
	gestione sportelli polifunzionali	favorire e semplificare la relazione tra il comune e i cittadini anche attraverso il coordinamento con il resto dell'organizzazione

Ufficio/Settore	Progetto	Obiettivo
UFFICIO BILANCIO E PATRIMONIO Ha funzioni di ufficio centrale di supporto all'attività dell'intera organizzazione. Gestisce l'attività finanziaria dell'Ente, anche con riferimento alle risorse rappresentate dal patrimonio immobiliare pubblico. Si occupa del controllo di gestione nella sua parte contabile.	programmazione economico finanziaria dell'ente	garantire in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica il massimo supporto nella fase di programmazione e gestione, del processo di analisi e valutazione del contesto, teso a tradurre gli obiettivi di mandato in termini di sostenibilità economico-finanziaria ed assicurando un'adeguata rendicontazione
	gestione economica, finanziaria, fiscale, provveditorato	garantire la correttezza degli adempimenti connessi alle tematiche fiscali, contabili, economiche, la gestione dei fondi vincolati e la gestione dei flussi monetari. assicurare economicità ed efficienza relativamente agli acquisti generali dell'ente.
	gestione dei beni demaniali e patrimoniali	assicurare nell'ambito della gestione dei beni demaniali e patrimoniali una ottimale gestione del patrimonio comunale tendente a garantire il pieno utilizzo ed una adeguata redditività
	debito pubblico	assicurare l'attività connessa allo studio di forme di finanziamento degli investimenti compatibili con gli obiettivi di finanza pubblica fermo restando l'obiettivo di garantire il rispetto dei limiti di indebitamento
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI Ha funzioni di ufficio centrale di supporto all'attività dell'intera organizzazione. Si occupa della gestione e dello sviluppo dei sistemi informatici ed informativi dell'Ente. Gestisce il Protocollo e cura, inoltre, le attività in ambito statistico	sistema delle tecnologie	esecuzione contratto appalto locazione operativa, attivazione nuove pdl. analisi e progettazione nuova rete geografica. integrazione mondo scuole con sistema geografico
	sistema delle tecnologie	adeguamento software di base server, e verifica necessità uffici e servizi. convenzione comune di binasco. sistema pagopa individuazione servizi online (3). assistenza e adeguamento sistemi a contratti concessionari di servizi. in dipendenza della disponibilità di bilancio
	sistema dei documenti	adeguamento sistema a scadenze normative in dipendenza dalle scelte dell'amministrazione. ampliamento servizio conservazione. avvio sistema di monitoring delle periferiche di stampa.
	statistica	rilevazioni sistematiche
	supporto ai settori per definizione dei loro progetti	v. obiettivi dei singoli progetti

Ufficio/Settore	Progetto	Obiettivo
SETTORE ENTRATE Nell'ottica di garantire un maggior controllo finalizzato all'equità fiscale e alla legalità, il settore presidia la gestione dei tributi locali dell'Ente, le riscossioni tariffarie e le funzioni connesse al commercio. Svolge inoltre le funzioni statali in materia di servizi demografici, con l'obiettivo di realizzare una maggiore semplificazione amministrativa a vantaggio dei cittadini (per esempio, attraverso un'integrazione diretta con il sistema dei tributi).	le politiche tributarie e tariffarie	ridurre il tasso di evasione e puntare sull'incremento della adesione spontanea al pagamento dei tributi al fine di trovare le risorse necessarie per attenuare la pressione fiscale e investire nella crescita non solo economica della comunità
	anagrafe, stato civile, elettorale, notificazioni	assicurare la corretta gestione di alcune funzioni di competenza dello stato, attribuite in via permanente ai comuni, quali i servizi di anagrafe, di stato civile, elettorale, toponomastica e statistica, oltre alle notificazioni e al servizio cimiteriale. realizzare nei limiti della discrezionalità concessa ai comuni, una maggiore semplificazione amministrativa a vantaggio dei cittadini.
	le politiche per lo sviluppo socio economico del territorio, delle attività produttive e del commercio	valorizzare il tessuto produttivo esistente, favorire lo sviluppo socio economico del territorio, delle attività produttive e del commercio.
CORPO DI POLIZIA LOCALE Sono attribuite alla struttura le competenze proprie secondo le previsioni legislative nonché l'attività di regolazione della viabilità e del traffico ed il coordinamento della protezione civile.	polizia locale e amministrativa	garantire il funzionamento di tutti i servizi di polizia locale tesi a garantire il regolare svolgimento delle attività sociali attraverso la prevenzione e la repressione dei comportamenti illeciti
	sistema integrato di sicurezza urbana	salvaguardia dell'ordine pubblico e della sicurezza urbana anche in collaborazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio
	sistema di protezione civile	tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni derivanti da altri eventi calamitosi
SETTORE CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT Sono attribuite al settore le funzioni di sviluppo delle iniziative culturali e sportive nell'intento di promuovere la crescita socio-culturale della comunità locale. In tale ambito sviluppa i rapporti con l'associazionismo locale e gestisce gli impianti sportivi del Comune, la Biblioteca Comunale e la Scuola Civica di Musica. Assicura l'erogazione di servizi in materia di pubblica istruzione (scuole/diritto allo studio, servizi parascolastici, refezione scolastica).	la biblioteca in comune	valorizzare la biblioteca come spazio comune e punto di aggregazione sociale [da piano di mandato 2014/2019]
	sviluppo delle politiche per la promozione delle attività sportive, ricreative e per i giovani	valorizzare la promozione dell'attività fisica non solo attraverso la promozione di specifiche iniziative nelle quali i cittadini possano cimentarsi nelle diverse discipline sportive ma anche attraverso la promozione dell'utilizzo degli spazi sportivi. [da piano di mandato 2014/2019] individuare delle specifiche azioni rivolte giovani con l'ambizioso obiettivo di riuscire a coinvolgerli nella vita e nell'amministrazione della città [idem c.s.]
	la ridefinizione dell'offerta culturale	individuare dei nuovi percorsi che rafforzino il senso di appartenenza alla comunità locale
	gli studenti e le loro famiglie	garantire l'offerta di servizi diretti ad alleggerire il carico organizzativo delle famiglie con figli in età scolare in cui i genitori risultino occupati in attività lavorative extradomestiche

Ufficio/Settore	Progetto	Obiettivo
Promuove l'aggregazione e la socializzazione dei giovani.	la scuola	attuare gli interventi idonei a perseguire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche, la manutenzione delle strutture ed il sostegno alle iniziative formative delle scuole e alle famiglie degli alunni
SETTORE WELFARE Assicura l'erogazione di servizi rivolti ai cittadini nel campo dell'assistenza sociale e, più in generale, del benessere delle persone. Sono, inoltre, attribuite al settore le funzioni relative allo sviluppo delle pari opportunità e agli interventi in materia di integrazione e accoglienza. Assicura la corretta gestione integrata degli interventi delle politiche abitative attuate sul territorio (gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, interventi a sostegno delle famiglie in affitto e per la morosità incolpevole, Fondo di Rotazione).	interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	far fronte alle crescenti richieste d'intervento nei confronti di nuclei familiari con minori portatori di gravi disagi, sia da parte dell'autorità giudiziaria sia dal mondo della scuola, affiancando al servizio tutela interventi di prevenzione, in sinergia con le altre istituzioni coinvolte; ampliare l'offerta dei servizi rivolti alla prima infanzia, per garantire alle famiglie la più ampia libertà di scelta e soluzioni più flessibili, ad un costo complessivamente più accessibile.
	interventi per la disabilità	ricomporre il quadro del sistema dell'offerta di servizi e prestazioni rivolte ai soggetti diversamente abili e ai loro caregivers.
	interventi per gli anziani	confermare, ampliare e ripensare gli interventi di supporto nelle situazioni di non autosufficienza, le reti finalizzate a prevenire l'emarginazione, le iniziative volte a favorire l'invecchiamento attivo.
	interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	favorire lo sviluppo di reti operative complesse, per fornire una risposta efficace ed integrata alle situazioni di più spinta indigenza o di disagio psicosociale; promuovere la partnership con il privato sociale e con altri enti nella progettazione di interventi che valorizzino la coesione sociale, facilitando l'assunzione collettiva di responsabilità.
	interventi per le famiglie	sperimentare nuove forme di intervento che promuovano l'empowerment della persona superando le logiche del mero assistenzialismo; promuovere le iniziative e le progettualità finalizzate ad agevolare le necessità di conciliazione famiglia-lavoro.
	interventi per il diritto alla casa	fornire risposte efficaci all'emergenza abitativa con progetti innovativi a supporto di azioni sperimentali che agevolino il mantenimento dell'abitazione in locazione, che contrastino i fenomeni delle nuove povertà e della morosità incolpevole e che rafforzino l'offerta abitativa di edilizia residenziale pubblica.
	programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	presidiare la rivisitazione complessiva della governance del piano di zona per delineare nel modo più chiaro possibile gli sviluppi futuri del nuovo welfare, anche attraverso la previsione di interventi sperimentali.
	sostegno all'occupazione	migliorare la quantità e la qualità dello stato occupazionale degli individui, nel rispetto delle esigenze personali e professionali degli stessi; sviluppare

Ufficio/Settore	Progetto	Obiettivo
		l'imprenditorialità; promuovere l'adattabilità delle imprese e dei loro addetti; rafforzare le politiche di pari opportunità per tutte le fasce di lavoratori oggi penalizzati, con particolare attenzione agli interventi di sostegno per i non occupati e gli espulsi dal lavoro.
	pari opportunità (trasversale)	promuovere le iniziative di sensibilizzazione sui temi della violenza, della discriminazione e degli stereotipi di genere, prevedendo modalità di partecipazione attiva di giovani e giovanissimi e coinvolgendo nel percorso i comuni del distretto.
SETTORE MANUTENZIONE E PROGETTAZIONE Opera nell'ambito della programmazione, progettazione, affidamento, esecuzione e controllo di opere pubbliche. Gestisce la manutenzione ordinaria del demanio e patrimonio. Assicura gli interventi in materia di sicurezza del lavoro per il personale dell'Ente.	interventi di manutenzione scuole e strutture pubbliche; presa in carico e gestione del servizio pulizia sedi istituzionali	eliminare eventuali situazioni di pericolo per l'utenza e limitare il degrado estetico e funzionale delle strutture assicurare il decoro e l'igiene delle sedi istituzionali
	interventi di manutenzione strade e marciapiedi	eliminare eventuali situazioni di pericolo per l'utenza
	interventi di realizzazione nuove opere pubbliche	realizzazione di opere atte a soddisfare le necessità evidenziate, nel rispetto di un linguaggio architettonico già consolidato nel tessuto urbano cesanese con particolare riferimento al centro storico
	sicurezza sui luoghi di lavoro	verifica delle condizioni di sicurezza previste dalla legge e redazione di appositi documenti di riscontro e di valutazione
	opere incomplete 2016	verifica della possibilità di completamento di opere parzialmente realizzate
SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE Sono attribuite al settore tutte le funzioni di sviluppo e gestione del territorio e di tutela ambientale nonché l'adozione di azioni ed iniziative per promuovere l'efficienza e la sostenibilità energetica.	urbanistica e assetto del territorio	riusare e rilanciare la città e l'architettura esistente per favorirne il recupero responsabile è una scelta che va nella direzione della sostenibilità dello sviluppo, della conservazione del patrimonio storico e dell'identità del tessuto urbano, della limitazione del consumo di suolo e dell'efficacia della spesa, pubblica e privata
	tutela, valorizzazione e recupero ambientale	sviluppare un utilizzo consapevole delle risorse naturali, salvaguardare l'ambiente e promuovere una nuova cultura del vivere cittadino costituiscono gli elementi essenziali per la tutela del territorio. conservare e mantenere il patrimonio a verde pubblico con l'obiettivo di ridurre la spesa corrente .
	rifiuti	perseguire e rilanciare gli obiettivi di riduzione della produzione di rifiuti ed incremento della percentuale di raccolta differenziata
	servizio idrico integrato	valorizzazione della risorsa acqua; mantenimento e miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico

Ufficio/Settore	Progetto	Obiettivo
	aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	proteggere le biodiversità e incrementare le aree di riforestazione urbana per rilanciare la tutela dei beni paesaggistici del territorio
	trasporto pubblico locale	presidiare le azioni intraprese per le modifiche dei percorsi ed i potenziamenti degli assi viabilistici in una logica di integrazione della città metropolitana; proporre e supportare nuovi stili di mobilità alternativi ed integrativi del sistema di trasporto pubblico.
	viabilità e infrastrutture stradali	assicurare l'attuazione degli indirizzi della giunta comunale in ambito di sicurezza stradale e di regolamentazione degli standards di illuminazione pubblica
	reti e altri servizi di pubblica utilità	creazione di un nuovo sportello che faciliti i cittadini alla compilazione e gestione delle pratiche legate al servizio idrico integrato.
SETTORE RELAZIONI CON IL CITTADINO	relazioni con il pubblico	rilevare i bisogni, ricercare le risposte e le soluzioni ad essi
Sono attribuite al settore le funzioni tradizionali di un Ufficio Relazioni con il Pubblico e la gestione delle attività relative ad informazione e comunicazione strategica. Promuove lo sviluppo dei percorsi di partecipazione e cittadinanza attiva favorendo il coinvolgimento diretto dei cittadini nella realizzazione dei progetti dell'Ente. Sviluppa le attività finalizzate a valorizzare l'identità e la storia del territorio	informazione	trasferire ai vari stakeholder le principali scelte amministrative per la città, le attività e i servizi
	comunicazione strategica	comunicare le politiche dell'ente promuovendo le eccellenze, affrontando le criticità e le situazioni di crisi
	partecipazione e cittadinanza attiva	rendere Cesano Boscone un luogo nel quale "la cittadinanza si fa attiva". incentivare forme di interazione e integrazione tra gli amministratori e le realtà locali
	archivio e memoria	valorizzare l'identità e la storia del territorio

I PROGETTI PEG ED I RISULTATI RAGGIUNTI

In sede di valutazione è redatto uno specifico documento che – sulla base dei Progetti Peg – riepiloga i risultati raggiunti.

Tale documento è costituito dai seguenti prospetti:

- lo schema utilizzato a livello metodologico;
- i RISULTATI RAGGIUNTI per PROGETTI e per CENTRI DI RESPONSABILITÀ ed il confronto con gli analoghi dati degli anni precedenti);
- la tabella sintetica – suddivisa per Centri di Responsabilità - dei Progetti Peg → Prodotti e Servizi erogati

LO SCHEMA PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Ambiti di valutazione	alta/o	media/o	bassa/o
Valore strategico degli obiettivi	l'obiettivo è coerente con le strategie dell'ente, in linea con le priorità individuate e in grado di anticipare eventuali problemi e bisogni	l'obiettivo è necessario per garantire il corretto funzionamento delle attività ordinarie o costituisce un adempimento normativo	l'obiettivo non rientra nelle priorità determinate dall'organo politico
Qualità degli obiettivi (innovazione e miglioramento)	la realizzazione dell'obiettivo prevede interventi innovativi che migliorano i processi, adeguando l'offerta/erogazione dei servizi ai bisogni della cittadinanza e alla loro evoluzione	la realizzazione dell'obiettivo prevede la sperimentazione di percorsi alternativi	la realizzazione dell'obiettivo prevede l'utilizzo di schemi precostituiti che non tengono conto dell'evoluzione del contesto
Chiarezza degli obiettivi e presenza di strumenti di monitoraggio	l'obiettivo è formulato con ricchezza di dettagli, valorizzando i vantaggi che ne possono derivare e prevedendo indicatori utili per monitorare lo stato di attuazione del progetto	l'obiettivo è formulato con chiarezza, evidenziando i vantaggi che da esso possono derivare	l'obiettivo è formulato in modo generico e non prevede criteri di verifica
Complessità	la realizzazione dell'obiettivo richiede l'utilizzo di capacità tecniche, di gestione, ed influenza su altri servizi	la realizzazione dell'obiettivo richiede la messa in gioco di skills elevate	la realizzazione dell'obiettivo richiede soltanto capacità operativa

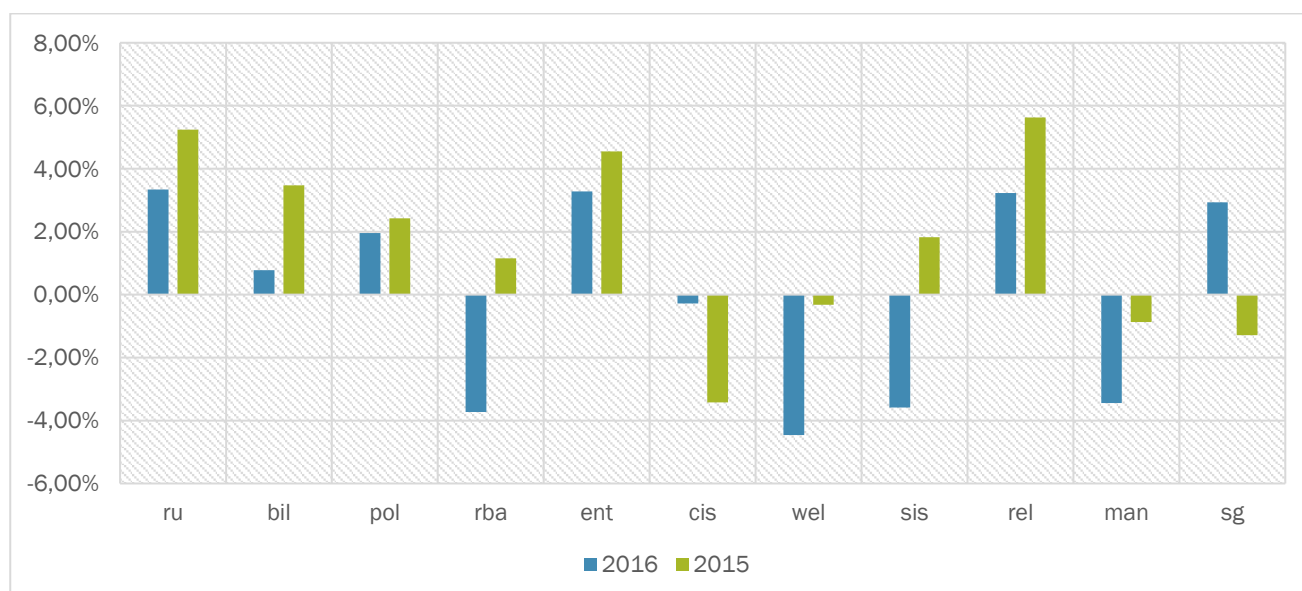
I RISULTATI DEI PROGETTI PEG ED IL CONFRONTO CON GLI ANNI PRECEDENTI

LA MEDIA PROGETTI DELL'ENTE

NUMERO PROGETTI	MEDIA 2016	MEDIA 2015	MEDIA 2014	MEDIA 2013
55	94,61	95,34	86,59	94,47
numero settori/uffici	media 2016 cdr (nuova macrostr.ra)	media 2015 cdr	media 2014	media 2013
11	96,57	93,67	95,21%	95,16%

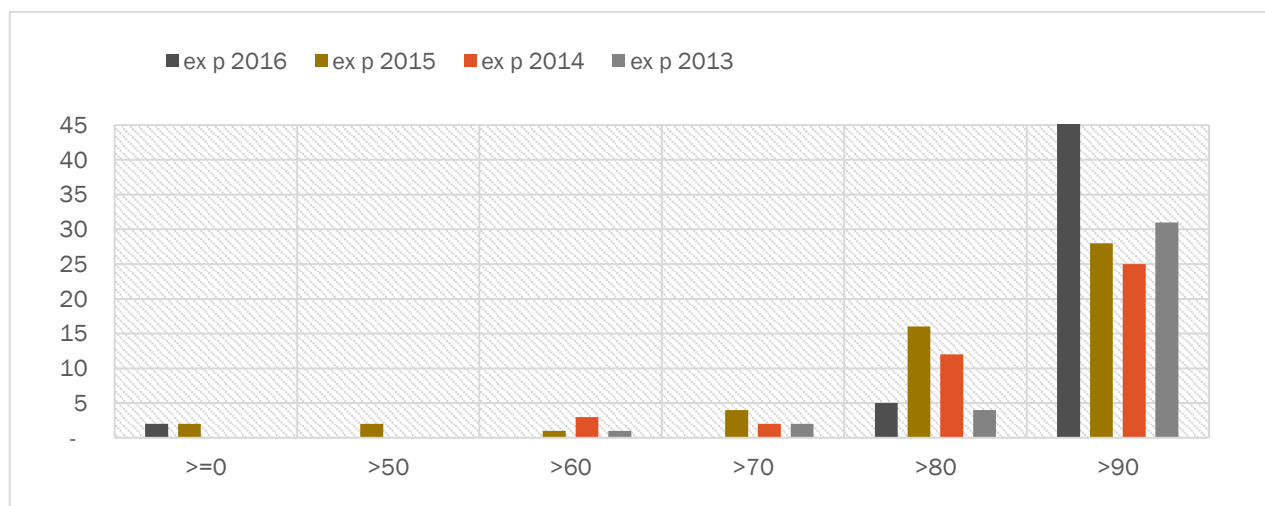
IL GRAFICO DEGLI SCOSTAMENTI DEI RISULTATI DEI PROGETTI DEI DIVERSI CENTRI DI RESPONSABILITÀ RISPETTO AI VALORI MEDI DELL'ENTE

(i valori negativi evidenziano – nei dati di dettaglio delle pagine successive – il parziale raggiungimento del risultato a fronte di progettualità particolarmente complesse ovvero il cui raggiungimento non dipende esclusivamente dalla struttura gestionale)



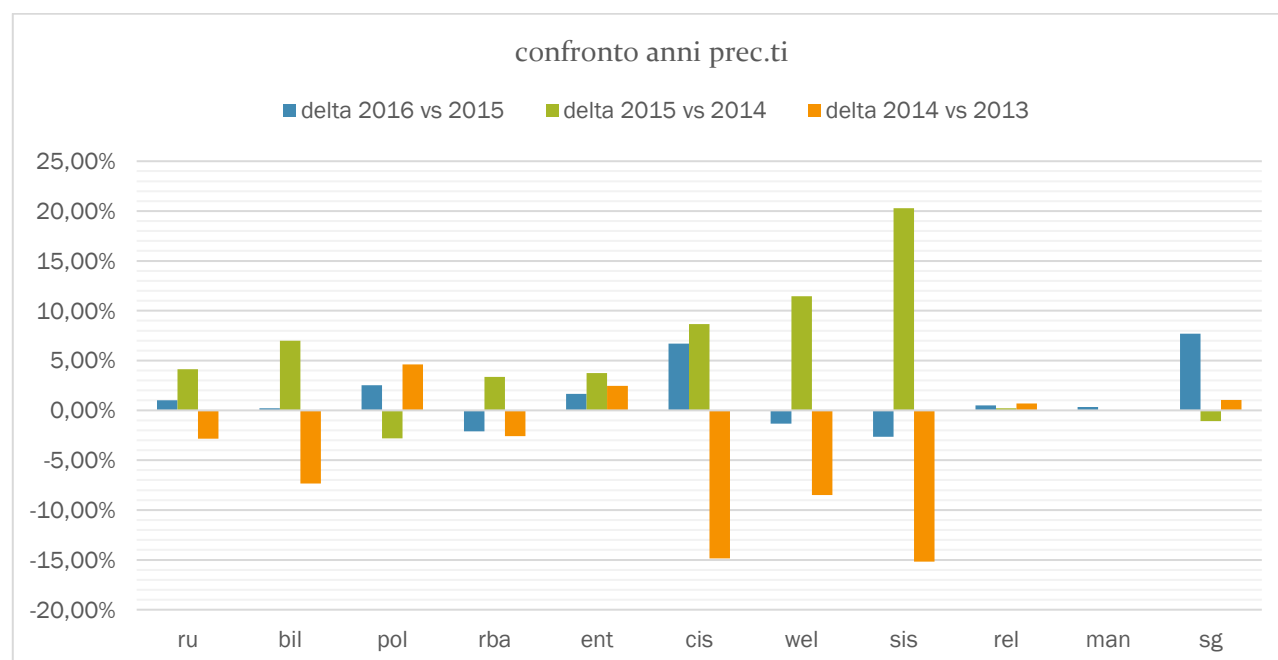
IL RIEPILOGO DELLA DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI

rieepilogo dati progetti	2016	2015	2014	2013	2012	2011
>=0	2	2	-	-	1	-
>50	-	2	-	-	1	1
>60	-	1	3	1	4	-
>70	-	4	2	2	3	2
>80	5	16	12	4	17	22
>90	48	28	25	31	22	24
totale progetti	55	53	42	38	48	49



IL TREND DEI DATI DELLE SINGOLE STRUTTURE

riepilogo dati cdr	2016	2015	2014	2013	2012	2011
UFFICIO CENTRALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	99,91%	98,91%	94,99%	97,76%	96,75%	91,98%
UFFICIO BILANCIO E PATRIMONIO	97,35%	97,14%	90,80%	97,98%	99,58%	93,42%
COMANDO POLIZIA LOCALE	98,53%	96,10%	98,87%	94,50%	91,35%	90,92%
SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE	92,84%	94,83%	91,75%	94,17%	93,21%	89,85%
SETTORE ENTRATE	99,85%	98,22%	94,67%	92,40%	98,20%	93,65%
SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SPORT	96,29%	90,24%	83,05%	97,53%	94,04%	91,22%
SETTORE WELFARE	92,11%	93,35%	83,75%	91,53%	93,26%	89,65%
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	92,98%	95,50%	79,39%	93,60%	95,04%	87,60%
RELAZIONI CON IL CITTADINO	99,80%	99,30%	99,10%	98,43%	97,86%	88,45%
SETTORE MANUTENZIONE E PROGETTAZIONI	93,13%	92,80%	ex Progetto Cesano		V. VALENTE	
SEGRETERIA GENERALE	99,50%	92,38%	93,39%	92,43%		



I VALORI DI DETTAGLIO DEI RISULTATI

prj	peso progetto	base 100	risultato DEF
UFFICIO CENTRALE ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE	100,00		99,91
Sviluppo dei processi di organizzazione e delle risorse umane dell'Ente	30,00	99,70	29,91
Gestione economica e previdenziale del personale	20,00	100,00	20,00
Amministrazione centrale del personale	15,00	100,00	15,00
Gestione sportelli polifunzionali	25,00	100,00	25,00
progetto trasversale 2016 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00
UFFICIO BILANCIO E PATRIMONIO	100,00		97,35
Programmazione economico-finanziaria dell'ente	30,00	92,50	27,75
Gestione economica, finanziaria, fiscale, provveditorato	20,00	100,00	20,00
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	20,00	98,00	19,60
Debito pubblico	20,00	100,00	20,00
progetto trasversale 2016 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00
SETTORE ENTRATE	100,00		99,85
LE POLITICHE TRIBUTARIE E TARIFFARIE	30,00	99,50	29,85
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, NOTIFICAZIONI	30,00	100,00	30,00
LE POLITICHE PER LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO, DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E DEL COMMERCIO	30,00	100,00	30,00
progetto trasversale 2016 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00
COMANDO POLIZIA LOCALE	100,00		98,53
PREVENZIONE E REPRESSIONE COMPORTAMENTI ILLECITI	55,00	100,00	55,00
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	25,00	96,50	24,13
Sistema di Protezione Civile	10,00	94,00	9,40
progetto trasversale 2016 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00

prj	peso progetto	base 100	risultato DEF
SETTORE CULTURA ISTRUZIONE SPORT	100,00		96,29
La Biblioteca in Comune	10,00	92,45	9,24
Sviluppo delle politiche per la promozione delle ATTIVITÀ SPORTIVE, RICREATIVE E PER I GIOVANI	20,00	97,00	19,40
La ridefinizione dell'offerta culturale	10,00	100,00	10,00
STUDENTI E FAMIGLIE	35,00	98,00	34,30
LA SCUOLA	15,00	89,00	13,35
progetto trasversale 2016 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00
SETTORE WELFARE	100,00		92,11
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	15,00	95,00	14,25
Interventi per la disabilità	10,00	89,00	8,90
Interventi per gli anziani	10,00	99,98	10,00
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	10,00	100,00	10,00
Interventi per le famiglie	10,00	99,50	9,95
Interventi per il diritto alla casa	15,00	96,75	14,51
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	10,00	99,00	9,90
Sostegno all'occupazione	5,00	92,00	4,60
Pari Opportunità (trasversale)	5,00	-	-
progetto trasversale 2016 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00
SETTORE URBANISTICA E AMBIENTE	100,00		92,84
Urbanistica e assetto del territorio	25,00	93,95	23,49
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10,00	99,00	9,90
Rifiuti	25,00	98,31	24,58
Servizio idrico integrato	5,00	100,00	5,00
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	5,00	100,00	5,00
Trasporto pubblico locale	10,00	99,00	9,90
Viabilità e infrastrutture stradali (solo per 2015)	5,00	99,50	4,98
Reti e altri servizi di pubblica utilità	5,00	-	-
progetto trasversale 2016 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00
SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI	100,00		92,98
Sistema delle Tecnologie 1	30,00	96,50	28,95
Sistema delle Tecnologie 2	25,00	88,50	22,13

Sistema dei Documenti	10,00	85,08	8,51
STATISTICA	5,00	100,00	5,00
Supporto ai settori per definizione dei loro progetti	20,00	92,00	18,40
progetto trasversale 2016 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00
RELAZIONI CON IL CITTADINO	100,00		99,80
Relazioni con il Pubblico	15,00	100,00	15,00
Informazione	20,00	100,00	20,00
Comunicazione strategica Piano di comunicazione)	25,00	100,00	25,00
Partecipazione e cittadinanza attiva (Partecipi (AMO) Cesano)	25,00	100,00	25,00
Archivio e memoria	5,00	96,00	4,80
progetto trasversale 2016 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00
SETTORE MANUTENZIONE E PROGETTAZIONI	100,00		93,13
Interventi di manutenzione scuole e strutture pubbliche; presa in carico e gestione del servizio pulizia sedi istituzionali	25,00	97,20	24,30
Interventi di manutenzione strade e marciapiedi	20,00	91,00	18,20
interventi di realizzazione nuove opere pubbliche	35,00	87,50	30,63
SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	5,00	100,00	5,00
Opere incompiute 2016	5,00	100,00	5,00
progetto trasversale 2016 (rispetto degli adempimenti previsti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; implementazione dei dati per l'Amministrazione Trasparente)	10,00	100,00	10,00
SEGRETERIA GENERALE	100,00		99,50
La Programmazione e le opportunità di finanziamento	30,00	100,00	30,00
Trasparenza ed accountability	30,00	99,00	29,70
Il supporto agli organi istituzionali	20,00	99,00	19,80
Le attività Giuridico amministrative	20,00	100,00	20,00